

Roma, 01 luglio 2021

Da sempre ci battiamo per garantire maggiori tutele indirizzate alla salute e alla sicurezza delle donne e degli uomini del Corpo.

Dopo tanti anni di isolamento, grazie alla rubrica della Fp Cgil "La particella pazza", non siamo più soli. Altre organizzazioni sindacali predicano le nostre stesse politiche di salvaguardia, ne siamo orgogliosi.

Ciò nonostante l'Amministrazione non è in grado di dare risposte certe: i Vigili del Fuoco muoiono di cancro sì o no?

Non abbiamo dati, non abbiamo statistiche, non conosciamo quanti lavoratori soffrono di cancro o di malattie neurodegenerative. Non conosciamo nulla di nulla. Il materiale epidemiologico sui Vigili del Fuoco è nella migliore delle ipotesi insufficiente. Non sono disponibili studi relativi alla mortalità e morbilità su numerose malattie professionali.

Cancro, patologie cardiovascolari, cardiopatie. Attualmente cosa sappiamo al riguardo?

La **Fp Cgil VVF** chiede, da sempre, *per prevenire e tenere sotto controllo i rischi dovuti all'esposizione di milioni di sostanze e prodotti tossici*, che venga istituita una "**banca nazionale di dati e statistiche sulle malattie professionali**", il cosiddetto "diario delle esposizioni".

I motivi per cui è necessario creare una "banca nazionale di dati" sono anche quelli di analizzare le cause, il numero del personale coinvolto e l'età dei lavoratori che rimangono vittime di queste "mostruose" e impronunciabili malattie.

La lotta contro gli incendi potrebbe aumentare la possibilità di contrarre il cancro? I Vigili del Fuoco corrono maggiori rischi di danni alla loro funzione polmonare? Cosa sappiamo sul rischio di sviluppare una malattia cardiaca? Quante sono le domande ancora senza risposta?

I lavoratori non possono più aspettare devono avere risposte vere e certe, serve una banca dati, iniziando da subito un'indagine epidemiologica che tenga conto anche di tutti i pensionati del Corpo Nazionale.

Le nostre non sono le richieste di un sindacato, sono le **urla** di aiuto che ci arrivano dai territori dove ci sono numerosi lavoratori (insieme alle loro famiglie) che stanno soffrendo con gravissime malattie; senza se e senza nessun tipo di riconoscimento economico e previdenziale.

In attesa di una risposta positiva, la #FpCgilVVF continuerà la lotta per la salute, la sicurezza e la vita di tutti gli #i5 **rivendicando l'introduzione del sistema assicurativo INAIL anche per il personale del Corpo.**

Il Coordinatore nazionale
Fp Cgil VVF
Mauro Giulianella

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Mauro Giulianella', written in a cursive style.